



COMUNE DI OPPEANO

Provincia di Verona

Area affari generali

COPIA

Settore: PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL 10-05-17 N. 168

Oggetto:

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2017.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO che:

- il D.Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:
 - A. RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "*certezza, stabilità e continuità*" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - B. RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "*eventualità e variabilità*" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 9 maggio 2006, art. 8 CCNL dell'11 aprile 2008 e art. 4 CCNL del 31 luglio 2009);

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTI:

- l'art. 40, comma 3-*quinquies*, del d.lgs 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "*nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di*

attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1 comma 557-*quater* in merito a quale limite fare riferimento;
- l'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: *"Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno"*;

RITENUTO di dover provvedere, in attesa della definizione degli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa da parte della Giunta Comunale, alla costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2017;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 04/04/2017 ad oggetto: *"Riorganizzazione servizi comunali. Programmazione fabbisogno personale triennio 2017-2019. Verifica dotazione organica"*, con la quale è stato disposto, tra l'altro, di finanziare con le risorse di cui all'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999 l'indennità di turno del corpo di polizia locale, in quanto si è dimostrata funzionale all'incremento degli standard del servizio di vigilanza su tutto il territorio del Distretto VR5 "Media Pianura Veronese", prevedendo la somma di Euro 8.000,00;

PRESO ATTO che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al predetto atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2017 e del bilancio pluriennale e che sulla stessa si è espresso favorevolmente il Revisore del Conto, giusto verbale n. 4 del 04/04/2017;

VISTI:

- l'art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- la circolare della RGS nr. 20 dell'8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta *"minusvalenza fissa"*) da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

ACCERTATO che gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014 per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2-*bis*, del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e per gli anni futuri;

DATO ATTO che detta decurtazione è stata certificata dal Revisore del Conto giusto verbale n. 18 del 16 dicembre 2015 in Euro 5.614,34;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che così prevede: *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;

RILEVATO quindi che, il trattamento accessorio dell'anno 2015 costituisce la base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2017;

RICORDATO che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2015 è stato così quantificato:

DESCRIZIONE	ANNO 2015
RISORSE STABILI <i>(già ridotte ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 – consolidamento decurtazioni)</i>	66.855,10
RISORSE VARIABILI	17.560,00
TOTALE	84.415,10
- RISORSE STERILIZZABILI incentivi progett. interna	1.560,00
IMPORTO DEL FONDO 2015 CHE NON PUO' ESSERE SUPERATO	82.855,10
RIDUZIONE ART. 9, comma 2-bis, d.l. 78/2010 <i>(personale cessato)</i>	0,00
FONDO RIDETERMINATO	82.855,10
+ RISORSE STERILIZZATE – incentivi progett. interna	1.560,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE	84.415,10

RITENUTO che occorre procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017 nel rispetto delle norme sopracitate;

CONSIDERATO che il Comune:

- ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 e prevede di rispettare gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2016 alla data del 30/01/2017, giusta esito monitoraggio in pari data;
- presenta una spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della legge 296/2006, che risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al bilancio di previsione 2017;

EVIDENZIATO che:

- nel corso del 2017 sono previste cessazioni di personale, per le quali viene è prevista la parziale copertura e l'aumento di n. 1 part-time da 15 a 18 ore;
- non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;
- nella definizione delle "risorse variabili" per l'anno 2017 sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) esclusa la somma destinata agli incentivi per attività di progettazione interna prevista dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
- relativamente alla predetta somma destinata agli incentivi per attività di progettazione interna si fa riserva di esprimersi successivamente, tenuto conto che non è ancora chiaro se la stessa sia da ricomprendere o meno nel limite del fondo in quanto le sezioni regionali della Corte dei Conti si sono espresse in modo non uniforme circa la questione;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 30/03/2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

RILEVATO che l'art. 17, comma 5, del CCNL 1° aprile 1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

EVIDENZIATO che non sono ancora esattamente conosciute le economie dell'anno 2016 rispetto al 2017;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2017, nell'ammontare complessivo pari ad euro 81.692,10 come da prospetto "Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017", allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, di cui:

- Euro 65.692,10 parte stabile;
- Euro 16.000,00 parte variabile;

DATO ATTO che è nella quantificazione è stato verificato il rispetto di cui all'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 nel suo duplice vincolo:

- il totale del salario accessorio non può superare l'importo dell'anno 2015;
- il totale del salario accessorio va ridotto automaticamente sulla base della riduzione del personale in

servizio, tenendo conto del personale assumibile sulla base del *turn-over* vigente (raffronto anni 2016-2017) come valorizzati nel suddetto fondo;

CONSIDERATO che l'Ente ha avuto n. 2 cessazioni nell'anno 2015 e che ad oggi è prevista la cessazione per mobilità di n. 2 dipendenti nell'anno 2017 (di cui una già formalizzata) e la parziale copertura delle stesse (n. 1 mobilità in entrata), oltretutto l'aumento di un rapporto part-time da 15 ore settimanali a 18 ore settimanali;

ATTESO che sono stati predisposti ai fini della dimostrazione dei predetti vincoli i seguenti prospetti:
 - Allegato B relativo al calcolo della riduzione del fondo anno 2017 per riduzione di personale in servizio;
 - Allegato C riportante il raffronto del fondo 2017 con quello dell'anno 2015;
 che pure si uniscono al presente provvedimento a farne parte integrante formale e sostanziale;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

RICHIAMATA la deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei conti, che ritiene che nel concetto di "trattamento accessorio" oggetto di eventuale decurtazione, siano da includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza;

RILEVATO che:

⇒ con D.G.C. n. 301 del 30/12/1999 e n. 201 del 08/08/2000 sono state istituite, ai sensi degli artt. 8 e segg. del CCNL 31/03/1999 le posizioni organizzative come di seguito riportato:

<i>AREA/SERVIZIO</i>	<i>Categoria di Inquadramento</i>	<i>Uffici e servizi per i quali sono attribuite le funzioni di cui all'ex art. 51, comma 3, Legge n. 142/90, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi</i>
Area segreteria – affari generali – commercio – personale – informatica	D	responsabilità dell'area
Area servizi demografici – elettorale – leva – statistica	D	responsabilità dell'area
Area economico - finanziaria	D	responsabilità dell'area
Area assistenza, cultura, scuole, sport, associazionismo	D	responsabilità dell'area
Area vigilanza	D	responsabilità dell'area
Servizio edilizia privata-urbanistica	D	responsabilità del servizio
Servizio LL.PP. – manutenzioni-ecologia	D	responsabilità del servizio

ATTESO che con D.G.C. n. 81 del 13/04/2000 e D.G.C. n. 201 del 08/08/2000 si è proceduto alla valutazione delle suddette posizioni;

RICORDATO che nel tempo la pesatura di alcune aree è stata oggetto di revisione e che la situazione dalla data del 18/01/2010 risulta essere la seguente:

	<i>AREA/SERVIZIO</i>	<i>Categoria di inquadramento</i>	<i>Valutazione economica delle posizioni</i>
1	Area segreteria – affari generali – commercio – personale – informatica	D	Euro 8.198,75
2	Area servizi demografici – elettorale – leva – statistica	D	Euro 8.521,54
3	Area economico - finanziaria	D	Euro 8.521,54
4	Area assistenza, cultura, scuole, sport, associazionismo	D	Euro 7.488,63
5	Area vigilanza	D	Euro 6.262,04
6	Servizio edilizia privata-urbanistica	D	Euro 9.296,22
7	Servizio LL.PP. – manutenzioni-ecologia	D	Euro 12.911,42

RICORDATO, altresì, che questo Ente essendo privo di figure dirigenziali finanzia le posizioni organizzative con risorse autonome di bilancio e perciò detto onere non grava sul fondo ex art. 15 del CCNL 1/04/1999;

TENUTO CONTO che nell'anno 2015:

1. sono state formalmente assegnate a personale dipendente di cat. D le posizioni delle aree/servizi di cui ai punti 2, 3, 4, 6 e 7 della tabella più sopra riportata, mentre quella al punto 1 è stata posta a carico del Segretario Comunale senza previsione di oneri aggiuntivi, e che pertanto l'Ente avrebbe dovuto prevedere a bilancio un ammontare pari ad Euro 46.739,35, corrispondente alla somma dei valori economici delle stesse (ad eccezione del servizio di cui al punto 1);
2. il servizio di Polizia Locale (Area Vigilanza) è svolto in convenzione;
3. è cessato il titolare di posizione organizzativa del Servizio LL.PP. – manutenzioni, ma nel corso dello stesso anno è stato sostituito mediante comando di dipendente da altro Ente al quale è stata attribuita la responsabilità della medesima area;

ATTESO che le assegnazioni delle responsabilità di area/servizio sono rimaste invariate rispetto a quanto indicato al punto 1 del precedente paragrafo confermando quindi i medesimi valori economici e ammontare a bilancio;

RITENUTO pertanto rispettato, anche con riferimento alle posizioni organizzative, il disposto di cui al citato art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016);

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

AVUTO PRESENTE che, l'ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamento legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

DATO ATTO che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2017 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

DETERMINA

- 1) DI COSTITUIRE, per quanto sopra esposto e che si dà qui per riportato, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, come da prospetto allegato (sub "A") al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nell'ammontare complessivo pari ad Euro 81.692,10 di cui:
 - Euro 65.692,10 parte stabile;
 - Euro 16.000,00 parte variabile;
 così sintetizzabile:

DESCRIZIONE	ANNO 2017
RISORSE STABILI <i>(già ridotte ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 – consolidamento decurtazioni)</i>	67.837,43
Riduzione per superamento fondo anno 2015 <i>(corrispondente RIA cessati)</i>	982,43
Riduzione proporzionale alla diminuzione del personale in servizio <i>(comprensivo quota turn-over)</i>	1.163,00
RISORSE STABILI rideterminate	65.692,10
RISORSE VARIABILI	16.000,00
TOTALE	81.692,10
- RISORSE STERILIZZABILI incentivi progett. interna/risparmi part-time	0,00
FONDO RIDETERMINATO	81.692,10
+ RISORSE STERILIZZATE – incentivi progett. interna/risparmi part-time	0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE	81.692,10

- 2) DI DARE ATTO che la determinazione del Fondo come con la presente operata per l'anno 2017 sarà suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti anche alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative;

- 3) DI DARE ATTO altresì che della presente costituzione sono già impegnate le somme relative agli istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa, e precisamente le progressioni economiche storiche e le indennità di comparto;
- 4) DI ATTESTARE che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2017 in Euro 34.295,21, oltre agli oneri riflessi, trova adeguata copertura negli appositi capitoli del bilancio 2017;
- 5) DI IMPEGNARE la suddetta somma, oltre agli oneri riflessi, come segue:
- Euro 34.295,21 alla missione 1, programma11, codice di bilancio 01.11-1.01.01.01.004 (ex cap. 38/2) "Fondo miglioramento efficienza dei servizi";
 - Euro 8.529,30 alla missione 1, programma11, codice di bilancio 01.11-1.01.02.01.001 (ex cap. 40/2) "Oneri fondo miglioramento efficienza dei servizi";
 - Euro 2.983,50 alla missione 1, programma11, codice di bilancio 01.11-1.02.01.01.001 (ex cap. 40/77) "IRAP (Fondo Efficienza Servizi)":
del B.P. 2017-2019, annualità 2017;
- 6) DI COMUNICARE, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;
- 7) DI PUBBLICARE il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to DR.SSA CHIARA MAZZOCCO

SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Oppeano, li 10-05-17

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to FREDDO ADRIANO*

LA SEGRETERIA DELL'ENTE

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stato inserito in apposita sezione (albo pretorio) del sito informatico del Comune all'indirizzo www.comune.oppeano.vr.it oggi 30-01-18 ove vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Oppeano, li 30-01-18

*IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to ZERMIANI NADIA*

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017

RISORSE STABILI
(art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004)

Riferimenti contrattuali	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
Art. 14, comma 4, CCNL 01/04/1999	Riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 2000	148,60
Art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 01/04/1999	Fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettera b), c), d) e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale (escluse le somme per il lavoro straordinario), comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della L. 662/96 (anno 1998), nonché della quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	42.717,48
Art. 15 comma 1, lett. b) CCNL 01/04/1999	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio	0,00
Art. 15 comma 1, lett. c) CCNL 01/04/1999	Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del Personale dipendente salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL	0,00
Art. 15 comma 1, lett. f) CCNL 01/04/1999	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	0,00
Art. 15 comma 1, lett. g) CCNL 01/04/1999	Insieme delle risorse già destinate per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996	5.951,96
Art. 15 comma 1, lett. h) CCNL 01/04/1999	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995	0,00
Art. 15 comma 1, lett. i), CCNL 01/04/1999	Quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c) (sono fatti salvi gli accordi di miglior favore)	0,00
Art. 15 comma 1, lett. j) CCNL 01/04/1999	0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo	2.634,53
Art. 15 comma 1, lett. l) CCNL 01/04/1999	Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999	Incremento dotazione organiche	0,00
Art. 4, comma 1, CCNL 5/10/2001	Integrazione 1,1% monte salari 1999 (esclusa la quota della dirigenza)	6.576,86
Art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001	Integrazione risorse di cui al predente punto con l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01/01/2000 (Cessati 2015: + 982,33).	6.898,29
Art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004	0,62% monte salari anno 2001 (esclusa la dirigenza)	3.962,58
Art. 32, comma 2, CCNL 22/01/2004 - Dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 09/05/06 -	0,50% monte salari anno 2001 (esclusa la dirigenza)	3.199,67
Art. 4, comma 1, CCNL 09/05/06	0,5% monte salari 2003	3.796,72

Riferimenti contrattuali	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
Art. 8, comma 2, CCNL 11/04/2008	0,6% monte salari 2005 (esclusa la dirigenza) (Euro 4.308,27)	0
	Totale parziale risorse stabili	75.886,69
	DA SOMMARE	
	• risorse destinate al LED fino al 31/12/1999 per dipendenti cessati dal servizio	+ 4.397,80
	DA DETRARRE	
	• oneri di cui all'art. 19 CCNL 01/04/1999 (anno 1999)	- 136,34
	• produttività 1998 ai responsabili degli uffici (già ricompresa nell'importo di Euro 42.717,48 di cui all'art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 01/04/1999)	- 6.696,38
	Totale risorse stabili	73.451,77
Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010	Consolidamento decurtazioni	5.614,34
	Totale risorse stabili rideterminate	67.837,43
Art. 1, comma 236, L. 208/2015	Riduzione per superamento anno 2015 (corrispondente RIA cessati)	982,33
Art. 1, comma 236, L. 208/2015	Riduzione proporzionale alla diminuzione del personale in servizio (comprensivo quota turn-over)	1.163,00
	Totale risorse stabili anno 2017	65.692,10
RISORSE VARIABILI (art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004)		
Riferimenti contrattuali	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 01/04/1999, come sostituita dall'art. 4, comma 4, CCNL 05/10/2001	Risorse derivanti da contratti di sponsorizzazione, convenzioni con privati ed associazioni senza fini di lucro.	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999 e art. 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	Risorse che specifiche disposizione di legge finalizzano alla incentivazione del personale (per fini di praticità le stesse vengono però erogate con imputazione diretta al bilancio) (ICI, contenzioso tributario ecc.)	8.000,00
Art. 113, comma 3, D.Lgs. 50/2016	Risorse che specifiche disposizione di legge finalizzano alla incentivazione del personale (progettazione opere pubbliche)	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 01/04/1999	Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999	0,00
Art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999	1,2% del monte salari 1997 ⁽¹⁾ (Euro 6.079,67)	0,00
Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999	Risorse aggiuntive per attivazione nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, non correlati all'incremento di dotazione organica. (conferma indennità di turnazione P.L.)	8.000,00
Art. 54 CCNL 14/09/2000	Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00
Art. 32, comma 7, del CCNL 22/01/2004	0,20% del monte salari anno 2001 per finanziamento alte professionalità (non istituite)	0,00
Art. 8, comma 3, lett. b), CCNL 11/04/2008	0,9% monte salari 2005 (esclusa la dirigenza) (Euro 6.462,41)	0,00
	Totale risorse variabili 2017	16.000,00
Totale generale risorse decentrate anno 2017		81.692,10

Dall'importo delle risorse stabili in Euro 65.692,10 andrà detratto:

- l'**indennità di comparto** anno 2017 (che viene pagata fuori fondo), ai sensi dell'art. 33, comma 4, CCNL 22/01/2004, in Euro 14.498,97 (previsione);
- gli importi corrisposti (e da corrispondere) per **progressioni economiche orizzontali** relative agli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017, per la somma di Euro 32.897,92 (previsione).

Le risorse stabili disponibili sono pertanto pari ad Euro 18.295,21.

Il totale delle risorse diviene quindi di Euro 34.295,21 di cui:

- Euro **18.295,21** per **risorse stabili**;
- Euro **16.000,00** per **risorse variabili** (di cui Euro 8.000,00 per ICI, ai sensi della lett. k, comma 1, art. 15, CCNL 01/04/1999 ed Euro 8.000,00 per indennità di turnazione, ai sensi dell'art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999).

Il Responsabile dell'Ufficio Personale
(d.ssa Chiara Mazzocco)

Il Responsabile di ragioneria
(Adriano Freddo)

CALCOLO RIDUZIONE DEL FONDO ANNO 2017
PER RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO

(Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale dello Stato: “Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto del valore medio dei presenti nell’anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all’anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”);

Nota metodologica:

In analogia per quanto già fatto per anni dal 2010 al 2014, dando atto che i rapporti di lavoro a part-time, anche a copertura di posti di dotazione organica a tempo pieno, vengono conteggiati in proporzione alla durata dell’orario settimanale, sia per i dipendenti assunti a tempo pieno e successivamente passati a part-time, che per quelli originariamente assunti a part-time;

ANNO 2016:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2016 = nr. 28 dipendenti di cui:

21 a tempo pieno

1 a part-time di 15 ore settimanali

2 a part-time di 30 ore settimanali

1 a part-time di 33 ore settimanali

1 a part-time di 25 ore settimanali

1 a part-time di 28 ore settimanali

1 a part-time di 34 ore settimanali

Quindi $21 + 1 \times 15/36 + 2 \times 30/36 + 1 \times 33/36 + 1 \times 25/36 + 1 \times 28/36 + 1 \times 34/36 =$ nr. 26,41 dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio al 01/01/2016.

personale a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2016 = nr. 28 dipendenti di cui:

20 a tempo pieno

1 a part-time di 15 ore settimanali

2 a part-time di 30 ore settimanali

2 a part-time di 33 ore settimanali

1 a part-time di 25 ore settimanali

1 a part-time di 28 ore settimanali

1 a part-time di 34 ore settimanali

Quindi $20 + 1 \times 15/36 + 2 \times 30/36 + 2 \times 33/36 + 1 \times 25/36 + 1 \times 28/36 + 1 \times 34/36 =$ nr. 26,33 dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio al 31/12/2016.

MEDIA ARITMETICA ANNO 2016:

(dipendenti al 01/01/2016 e dipendenti alla data del 31/12/2016): $2 = (26,41 + 26,33) : 2 = 26,37$

ANNO 2017:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2017 = nr. 28 dipendenti di cui:

20 a tempo pieno

1 a part-time di 15 ore settimanali

2 a part-time di 30 ore settimanali

2 a part-time di 33 ore settimanali

1 a part-time di 25 ore settimanali

1 a part-time di 28 ore settimanali

1 a part-time di 34 ore settimanali

Quindi $20 + 1 \times 15/36 + 2 \times 30/36 + 2 \times 33/36 + 1 \times 25/36 + 1 \times 28/36 + 1 \times 34/36 =$ nr. 26,33 dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio al 01/01/2017.

personale a tempo indeterminato in servizio alla data odierna (10/05/2017), oltre a n. 1 unità pari alla capacità assunzionale per l’anno 2017 (50% di n. 2 cessati per mobilità nell’anno 2017) = nr. 27 dipendenti di cui:

20 a tempo pieno

1 a part-time di 18 ore settimanali

2 a part-time di 30 ore settimanali

1 a part-time di 33 ore settimanali

1 a part-time di 25 ore settimanali

1 a part-time di 28 ore settimanali

1 a part-time di 34 ore settimanali

Quindi $20 + 1 \times 18/36 + 2 \times 30/36 + 1 \times 33/36 + 1 \times 25/36 + 1 \times 28/36 + 1 \times 34/36 =$ nr. 25,49 dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio al 31/12/2017 (previsione).

MEDIA ARITMETICA ANNO 2017:

(dipendenti al 01/01/2017 e dipendenti alla data del 31/12/2017): $2 = (26,33 + 25,49) : 2 = 25,91$

CONTEGGIO DECURTAZIONE FONDO 2017 *(solo parte stabile in quanto il personale cessato non rientrava tra coloro che partecipavano alla ripartizione della quota variabile)*

MEDIA dipendenti ANNO 2016 26,37 -

MEDIA dipendenti ANNO 2017 25,91

DECREMENTO MEDIA dipendenti $\frac{\quad}{\quad}$ 0,46

(alla data del 31/12/2017 - previsione)

corrispondente ad una variazione percentuale tra le due consistenze medie pari al 1,74%

RIDUZIONE FONDO 2017 parte stabile per riduzione personale in servizio: Euro 66.855,10*1,74%= 1.163,27 (si arrotonda a 1.163,00)

**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa 2017
TABELLA DI RAFFRONTO CON ANNO 2015 e RIDUZIONI**

DESCRIZIONE	2015	2017
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	62.278,63	62.278,63
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	7.162,25	7.162,25
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	3.796,72	3.796,72
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	-	-
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	148,60	148,60
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	5.915,96	6.898,29
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	- 6.832,72	- 6.832,72
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	5.614,34	5.614,34
TOTALE RISORSE STABILI	66.855,10	67.837,43
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	8.000,00	8.000,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	8.000,00	8.000,00
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	16.000	16.000
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	1.560,00	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	1.560,00	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	17.560	16.000
TOTALE	84.415	83.837
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	82.855	83.837
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	46.739	46.739
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	129.594	130.577
Calcolo delle riduzioni previste sulla sola parte stabile		
Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):		
PERSONALE A INIZIO ANNO 2016 (al 1 gennaio)	26	26
PERSONALE A FINE ANNO 2016 (al 31 dicembre)	26	25
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	26,37	25,91
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		1,74%
TOTALE FONDO PARTE STABILE		65.692
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO PARTE STABILE	2.145	
	982	
	1.163	